

reati in Medicina e Chirurgia.

Nel formulare tali bandi si sono tenute presenti le disposizioni del R.D.L. 23 marzo 1933, n.227 circa i limiti di età. Tali limiti inoltre sono stati prorogati in conformità delle norme vigenti per i concorrenti che risultino Mutilati e Invalidi di Guerra e per la Causa Nazionale; Combattenti; Decorati al valor militare; iscritti al P.N.F. anteriormente al 28 ottobre 1922.

Il concorso per laureati in Giurisprudenza è soltanto per esami: tre prove scritte ed una orale. Il concorso per laureati in Matematica, Scienze Statistiche ed Attuariali, ed in Ingegneria, per titoli ed esami orale. Il concorso fra laureati in Medicina e Chirurgia per titoli e per esami: due prove scritte ed una orale.

Al concorso fra laureati in Scienze Statistiche ed Attuariali, in Matematica, in Ingegneria e a quello fra laureati in Medicina e Chirurgia sono ammesse anche le donne; però può essere loro assegnato soltanto un posto in ciascun concorso.

Al concorso fra laureati in Scienze Statistiche ed Attuariali in Matematica ed in Ingegneria sono ammessi anche gli impiegati interni forniti della relativa laurea; ad essi potranno essere assegnati due posti.

Nel concorso fra laureati in Giurisprudenza sono ammessi gli impiegati interni anche se forniti della laurea in Scienze Economiche e Commerciali; ad essi potranno essere assegnati 4 posti.

Il Direttore Generale propone che le Commissioni Giudicatrici per detti Concorsi siano così costituite:

per il concorso fra laureati in Scienze Statistiche ed Attuariali, in Matematica ed in Ingegneria, dai Sigg.:

Cav.Gr.Cr.Avv. Arnaldo PETRETTI - Consigliere Amm.ne - PRESIDENTE

Gr.Uff.Ing. Leone AMBRON - V.Direttore Generale - MEMBRO

Comm.Dr.Prof. Guido CASTELNUOVO - MEMBRO

